



Lettere *e* Didattica

23 MARZO 2026

Centro congressi Unione Industriali | Torino



Fare poesia con le storie: il Metodo Caviardage®

Giovanna Palumbo

Indice

1. Genesi e identità del Metodo Caviardage®
2. Il valore educativo: la voce interiore
3. Il valore educativo: l'inclusione
4. Il valore della condivisione
5. Il ruolo del/della docente
6. Fare poesia con le storie
7. La struttura di *Felicamente*
8. La strategia didattica
9. Il laboratorio con il Metodo Caviardage: una breve esperienza

Genesi e identità del Metodo Caviardage®

Il Metodo Caviardage di Tina Festa® nasce nel 2014 con lo scopo di utilizzare la poesia come strumento di espressione interiore.

Tratti distintivi del metodo:

- Mette in essere un processo cognitivo in cui le parole vengono scelte per dar voce a un pensiero proprio e originale.
- Si configura attraverso la produzione di poesie autobiografiche.
- Instaura un dialogo con l'autore/autrice del testo utilizzato e promuove la maturità espressiva.
- Adotta un approccio democratico che pone al centro l'inclusione e l'intelligenza emotiva.



Il valore educativo: voce interiore

Il Metodo Caviardage® abbatte il "muro del foglio bianco", rendendo la poesia un linguaggio accessibile a ogni studente/studentessa. Il focus si sposta radicalmente **dal prodotto al processo**, democratizzando l'atto poetico all'interno del gruppo classe.

Si possono perseguire così i seguenti obiettivi:

- Valorizzazione dell'**unicità dei vissuti**.
- Promozione del **pensiero divergente** e della capacità di scardinare il senso convenzionale per **trovare significati latenti**.
- **Consapevolezza interiore** e **allenamento all'ascolto** di sé e degli altri.

Il valore educativo: inclusione

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), il Metodo Caviardage è un **potente facilitatore**: eliminando l'ansia della correttezza formale e partendo da parole già presenti, permette di esperire il successo formativo immediato. La poesia smette di essere espressione di un'élite intellettuale per diventare uno **strumento di cittadinanza democratica** e benessere emotivo.



Il valore della condivisione

La condivisione di gruppo dei testi poetici trasforma l'esperienza individuale in un percorso collettivo di ascolto, riconoscimento e crescita, generando:

- la libertà e il rispetto: la condivisione non è mai obbligatoria, preservando l'intimità del processo;
- un clima di classe positivo: quando il testo poetico emerso viene condiviso si genera un momento di ascolto profondo che rafforza l'integrazione e il senso di appartenenza.



Il ruolo del/della docente

L'insegnante abbandona il ruolo di osservatore critico per diventare **guida discreta** nel processo del "sentire".

Garantisce uno **spazio sicuro** dove il silenzio e l'ascolto sono prioritari rispetto alla performance.



Fare poesia con le storie

L'antologia ***Felicamente*** unisce l'analisi dei generi letterari alla forza trasformativa del **Metodo Caviardage®** di Tina Festa.

La pagina scritta si risemantizza: da oggetto statico diventa occasione per l'esplorazione di sé.



Fare poesia con le storie

Il focus si sposta dall'analisi formale all'apprendimento significativo, dove **il testo diventa esperienza**.

La lettura di storie diventa un processo di partecipazione attiva, fondato sull'**apprendimento situato**. Le strategie del metodo, intrecciate alle tecniche di scrittura poetica, permettono di entrare in relazione profonda con le parole del testo.

Il linguaggio segreto delle favole

Materiale:
quaderno,
matita, penna.

TECNICA PROPEDEUTICA

IMMERSIONE

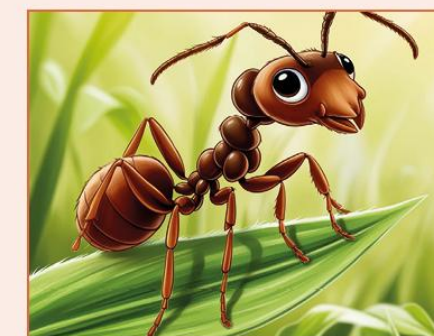
Alla scuola primaria avrai avuto sicuramente occasione di imbatterti nelle favole, quei racconti di tipo fantastico, generalmente molto brevi, che hanno come protagonisti gli animali. Gli **animali delle favole**, tuttavia, sono diversi da quelli che vediamo nella realtà: essi, infatti, rappresentano **caratteri e comportamenti umani**. Proprio per questo diventano un modo per capire meglio alcune qualità dell'essere umano, come l'orgoglio, la furbizia, l'intelligenza, la saggezza. Nell'attività che segue, proveremo a esplorare gli attributi degli animali delle favole cercando di riflettere su quanto ci accomuna.

PREPARAZIONE

Per lavorare avrai bisogno del tuo quaderno, di una penna e di una matita.

ATTIVAZIONE

Osserva gli animali di questa doppia pagina. Quali caratteristiche umane rappresentano? Scrivile sotto ciascuna illustrazione. Soffermati su quale tra questi animali ti piace di più. A chi pensi di assomigliare o a chi vorresti assomigliare? Scegline uno.



Caratteristica umana:



Caratteristica umana:

Fare poesia con le storie

La scrittura poetica consente di entrare nelle storie e di **orientare** meglio sé stessi.

Gli/le studenti scoprono la **pluralità delle risonanze** che una stessa pagina può generare, comprendendo che **ogni storia è un incontro autentico** tra testo e lettore/lettrice.

Laboratorio CAVIARDAGE ✓

ATTIVITÀ INTRODUTTIVA
AL GENERE COMICO

Collage
di famiglia

Materiale:
foglio a righe formato A5, penna, matita, pennarello a punta fine, pennarello a punta grossa, un cartoncino colorato, cartoncini vari per collage, colla, forbici.

TECNICA DEL CAVIARDAGE SU TESTO AUTOBIOGRAFICO
IMMERSIONE
Prima di iniziare questo laboratorio legato al genere comico e umoristico, leggi questo breve testo tratto dall'albo illustrato *Carte di famiglia*.

Le famiglie sono tante e tutte diverse.
Non c'è una famiglia come un'altra.
Ci sono famiglie che stanno comodamente su un foglio, famiglie che lo riempiono tutto e famiglie a cui tocca stringersi un po'.
Ci sono famiglie che hanno girasoli in terrazza, famiglie che amano i cani (e le ochette di Tolosa) e famiglie che adorano i gatti.
Ci sono famiglie in viaggio, famiglie sempre pronte all'avventura e famiglie orgogliose del loro orto.
Ci sono famiglie in rosa, famiglie in bianco e famiglie di tanti colori.
Ogni famiglia è tutta un'altra musica!
E la tua che famiglia è?

(I. Dal Canton, S. Albesano, E. Suozzo, *Carte di famiglia*, Passabao, Alba 2018)

L'autrice ci racconta quanto possano essere **diverse** e **colorate** le **famiglie**. La famiglia è il "luogo" nel quale è possibile trovare calore e serenità quando ci si sente a proprio agio. A volte può essere fonte di risate e di situazioni imbarazzanti e paradossali: una battuta, un gesto maldestro, una gaffe diventano narrazioni comiche e divertenti, spesso raccontate e tramandate di generazione in generazione. Molte sono le narrazioni ambientate in famiglie scompaginate e scompigliate: a volte litigi, rivalità, piccole rivalse o «Chi ha preso il mio cioccolato?», «Perché hai messo il mio maglione preferito senza chiedere il permesso?» diventano pretesti ideali per giocare con ironia e leggerezza sui difetti dei propri familiari. Tra fratelli e sorelle, soprattutto, è facile entrare in competizione. È quello che succede a Sara nel libro *La mia famiglia e altri disastri. Storie di Luca e Sara*, di Bernard Friot, quando medita di sbarazzarsi di chi le ha rubato la scena in famiglia, come puoi leggere nel brano nella pagina seguente.

78 | IL METODO CAVIARDAGE

La struttura di Felicemente

Il Metodo Caviardage è il "motore" che apre e chiude ogni **unità di apprendimento**.

Questa continuità garantisce che ogni genere letterario venga prima esperito a livello sensoriale/emotivo e infine rielaborato poeticamente, assicurando una **metacognizione** profonda dei contenuti narratologici.

Laboratorio **CAVIARDAGE** ✓

Frammenti di poesia ATTIVITÀ CONCLUSIVA

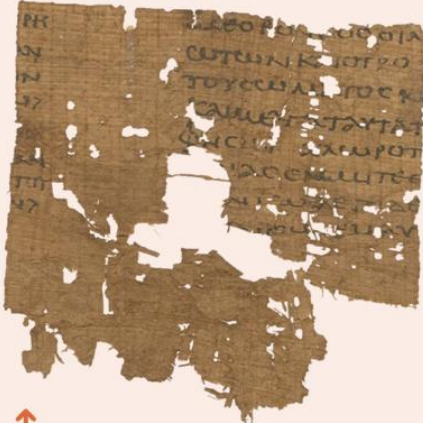
TECNICA DEL FRAMMENTO (VARIANTE) E DEL CUT-UP

IMMERSIONE

*Eros mi squassò il cuore
Come vento che al monte si abbatte sulle querce*
(fr. 47 Voigt)

Materiale: matita, pennarello punta sottile, foglio di carta antichizzata o carta da pacco o tovaglietta in carta paglia, forbici, colla.

Che potenza questa poesia! E se ti dicessimo che è stata scritta 28 secoli fa? L'autrice è Saffo, poetessa greca vissuta tra la fine del VII secolo e la prima metà del VI secolo a.C. Ha composto più o meno diecimila versi ma solo circa 650 sono giunti a noi: perlopiù ampi frammenti spesso di non facile lettura. Ma sono stati sufficienti per stabilire che la sua poesia rappresenta una delle maggiori vette raggiunte dalla lirica di tutti i tempi. Nei **frammenti di Saffo** è riposto uno dei più straordinari e singolari tesori d'arte e d'umanità che la Grecia antica ci abbia lasciato. E non stupirti se ti diciamo che le sue poesie parlano soprattutto di amore, talvolta non corrisposto, altre volte esaudito anche se solo per un momento. Amore inteso anche in senso più ampio: per se stessa, per l'armonia della Natura, per i suoi fratelli, per le sue amiche.


↑ Un frammento di una poesia di Saffo (fr. 31 Voigt).

Testi per l'attività

712 | **PERCORSO 5** IN VERSI E SUL PALCOSCENICO

La strategia didattica

Immersione: analisi del genere

Studio critico, lettura di testi d'autore e comprensione delle strutture narrative.

Attivazione: apertura esperienziale

Strategie di innesco per "scaldare" il pensiero e sintonizzarsi sul tema del genere

Opera-azione: output poetico

Consolidamento finale attraverso l'applicazione di una tecnica ufficiale di Caviardage®

Questo ritmo permette di approcciare i generi letterari attraverso lo spazio interiore. La narrativa non è più una nozione distante, ma un "vissuto": la/lo studente **comprende** l'avventura o l'horror **perché ha imparato a trovarne le tracce dentro di sé**, rendendo l'apprendimento stabile e significativo.

Le attività propedeutiche: scaldare il pensiero

Banda dei 5	Strategia di primo approccio alla selezione lessicale.
Cadavere squisito	Costruzione consapevole di frasi che consente la cura di una specifica funzione logica (soggetto, predicato, ecc.).
Centone	Patchwork di frammenti e versi di autore e autrici che conduce alla scelta di ciò che "risuona" emotivamente.
Poesia dorsale	Composizione effimera e fotografica che utilizza i titoli dei libri per catturare lo stato d'animo.

Queste tecniche funzionano come **palestre di libertà**: permettono di manipolare il linguaggio **senza il peso del giudizio** estetico. Recuperano il libro come materiale vivo, preparando il terreno a una produzione poetica più strutturata e consapevole.

Le tecniche ufficiali

La tecnica base	Con o senza cancellazione, è la tecnica che segna la nascita del Metodo Caviardage.
Il cut up	A differenza del cut-up di stampo dadaista, il Cut-up nel Metodo Caviardage® è una scelta consapevole di ritagli finalizzata alla narrazione di sé.
Doppia mezza pagina	È l'evoluzione del fold-in di William Burroughs: si uniscono due metà di pagine diverse per creare un dialogo inaspettato tra mondi e linguaggi distanti.
Frammento	È l'applicazione del processo su una pagina "frantumata" e ricomposta su un nuovo supporto; una metafora del ricomporre il senso e l'equilibrio dal caos.
Piega	È l'azione fisica di rotazione e incrocio della pagina a "V" per far emergere messaggi celati tra fronte e retro.

Il primo volume di *Felicamente* si concentra sulla padronanza delle prime due tecniche. Nel secondo e terzo volume vengono introdotte le tecniche che richiedono una manipolazione fisica e concettuale della pagina, portando la/lo studente verso una sintesi espressiva più complessa.

Il laboratorio con il Metodo Caviardage

Laboratorio **CAVIARDAGE** ✓

ATTIVITÀ CONCLUSIVA

Parenti serpenti

Materiale:
penna, quaderno.

TECNICA PROPEDEUTICA: LA BANDA DEI CINQUE

IMMERSIONE

A conclusione del lavoro sul genere comico e umoristico, vorremmo legare questa attività di Metodo Caviardage al laboratorio iniziale, *Collage di famiglia* [→ P. 78], **allargando** il concetto di **nucleo familiare ristretto** e facendo entrare tutti, ma proprio tutti i parenti.

Pensando alla citazione tratta dal film *Forrest Gump* (R. Zemeckis, 1994), in cui il protagonista ricordava: «Mamma diceva sempre: la vita è come una scatola di cioccolatini, non sai mai quello che ti capita», si potrebbe intervenire con una piccola modifica affermando: «I parenti sono come una scatola di cioccolatini, non sai mai quello che ti capita».

È proprio così: i parenti sono già lì, ad aspettarti trepidanti dalla tua nascita. Marianna Balducci, Teresa Porcella e Roberta Balestrucci, nel loro libro *Parenti serpenti*, si sono divertite a creare un **catalogo di parenti**, più o meno simpatici, raccontandoci in modo **ironico** diverse tipologie: ci sono parenti serpenti, vincenti, invadenti, delinquenti e così via. Ti proponiamo di seguito alcuni brani proposti nella raccolta.



Hobby-dipendenti

Sono i parenti che son fissati con i lavoretti e i derivati

Chi non ha in famiglia un parente fissato con un hobby che, più che un passatempo, diventa una mania che gli occupa tutto il tempo, neanche fosse un lavoro? E magari quel parente sei proprio tu, che stai attaccato al telefonino a guardare e a fare video come se non ci fosse altro modo di comunicare, o che conservi tutti i biglietti che hai comprato (autobus, cinema, museo, luna park...), o che... Insomma, lo sai tu.

D'altronde, avere una passione e coltivarla fino in fondo non è un male: può rasserenare l'umore di tanta gente che altrimenti sarebbe nervosa.

L'importante è non esagerare. Se quando ti dedichi al tuo hobby ti senti al meglio, ma quando non lo fai non stai male, allora va tutto bene. In caso contrario fatti qualche domanda.

268 | PERCORSO 2 DALLO SCHERZO ALL'OFFESA

Un caso sconosciuto

Purché strani

Zio Umberto è il mio zio preferito, da lui non sai mai che cosa aspettarti. Io non vedo l'ora di andare a casa sua e infilarmi nello studio (come lo chiama lui), o nell'antro delle meraviglie (come lo chiamiamo noi nipoti).

L'antro è una stanza buia, alla fine del corridoio, con una finestrina piccola e lunga e una parete storta, dove lo zio riesce a mettere e a fare roba incredibile.

A parte le vetrine, con le collezioni di sabbie e di conchiglie che arrivano da tutto il mondo, e le scatole piene di sacchetti per il vomito presi su tutti gli aerei in cui ha viaggiato, la cosa che più sorprende è l'area "viva" della stanza, quella centrale, dove lo zio si diverte a coltivare gli hobby dinamici, "purché strani", come dice lui.

Imprese da fuori di testa che documenta con foto e video, per la gioia di noi nipoti, che non aspettiamo altro.

Per capirci, nell'ultimo anno lo abbiamo visto fare:

1. *extreme ironing*, cioè stirare nelle situazioni più assurde. Pensate che ha persino appeso l'asse da stiro al soffitto, al contrario, e poi lui, in cima a una scala, stirava tenendo la testa all'indietro!
2. *acroyoga*, una specie di yoga acrobatico (e qui ha coinvolto la sua vicina che insegna in palestra);
3. *zorbing*, vale a dire: ti infili in un'enorme palla di plastica gonfiata e poi, da lì dentro, rotoli giù per le pendenze di un monte o di una collina.

La gioia!

L'ultima fissa che gli è presa si chiama *toy voyaging*, e consiste nello spedire un giocattolo in vacanza, affidandolo a un *host* (un accompagnatore) da scegliere su un sito. E il giocattolo va in giro per il mondo, a volte per un viaggio lunghissimo. Magari non torna più...

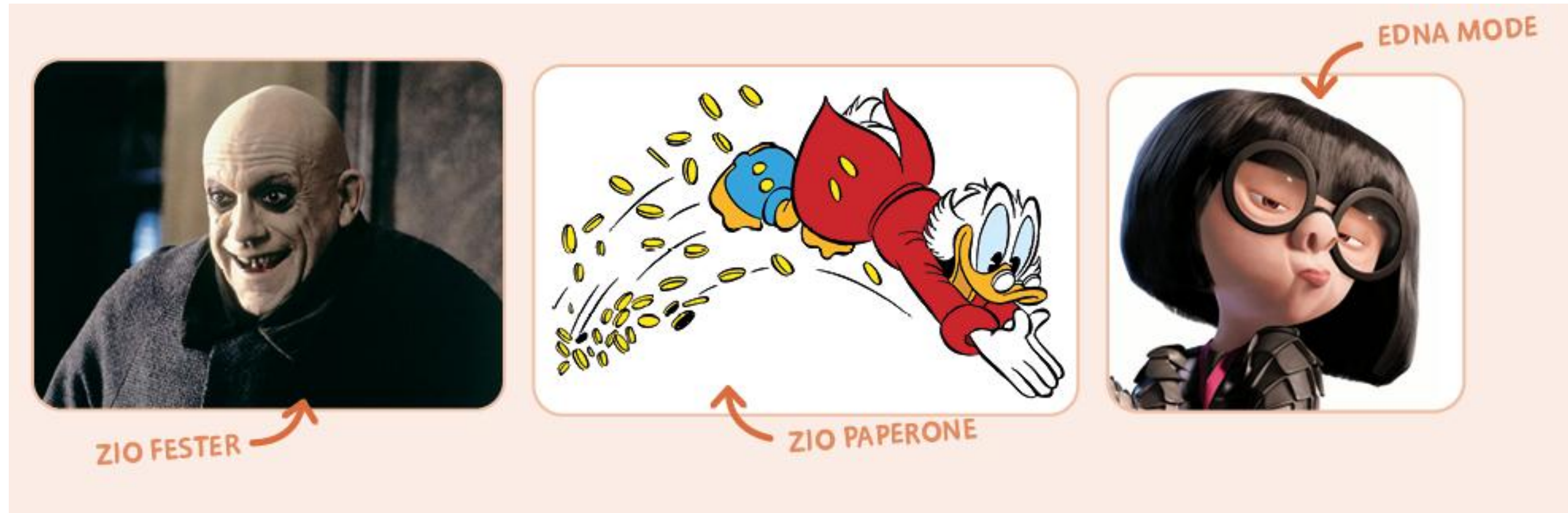
Per questo, oggi, zio Umberto ha convocato noi nipoti, chiedendoci di portare il giocattolo a cui siamo più affezionati. E ora ci sta domandando chi lo vuole mandare in viaggio per fare un piacere a lui. Non so se sono pronta a lasciar partire Luna: lei è la mia bambola del cuore.

Ma forse per zio Umberto potrei. Ci penso un attimo, va bene?

(R. Balestrucci, M. Balducci, T. Porcella, *Parenti serpenti*, Rizzoli, Milano 2024)

LABORATORIO CAVIARDAGE | 269

Il racconto comico e umoristico



La banda dei cinque

Riporta su un foglio 5 parole per ogni categoria:

- 5 sfumature caratteriali
- 5 azioni stravaganti
- 5 qualità dell'animo
- 5 emozioni provate
- 5 pregi o difetti

Scrivi 5 sfumature
o tonalità di colore
che ti ricordano
il suo carattere
e il suo aspetto

Scrivi 5 azioni
stravaganti
o abituali
che lo o la
rappresentano

Scrivi 5 qualità
che appartengono
al suo animo
e alla sua
personalità

Scrivi 5 emozioni
o stati d'animo
che provi quando
stai con lui
o con lei

Scrivi 5 parole
legate ai suoi
pregi o ai suoi
difetti

Grazie



Lettere *e* Didattica

23 MARZO 2026

Centro congressi Unione Industriali | Torino